
**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 34 del 15.05.2019**

Oggetto: Approvazione dell'aliquota addizionale comunale I.R.P.E.F - anno 2019.

Approvazione dell'aliquota addizionale comunale I.R.P.E.F - anno 2019.

L'anno 2019, addì quattordici, del mese di maggio alle ore 17.00, in Cesate presso la sede municipale, è intervenuto il Commissario ad Acta, Dr. Michele Vitale, assistito dal Segretario Comunale, Dr. Sergio Amatruda per l'approvazione della deliberazione di cui in oggetto.

Deliberazione di C.C. n. del 15.05.2019.

Oggetto: **Approvazione dell'aliquota addizionale comunale I.R.P.E.F - anno 2019.**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
con i poteri del Consiglio Comunale**

Vista la proposta di deliberazione del 13.05.2019 avente ad oggetto “**Approvazione dell'aliquota addizionale comunale I.R.P.E.F - anno 2019**”;

Visti gli allegati pareri espressi sulla stessa proposta, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E L I B E R A

di approvare la proposta in premessa indicata, nel testo allegato alla presente deliberazione;

Indi,

IL COMMISSARIO AD ACTA

Stante la necessità e l'urgenza del compimento degli atti conseguenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma TUEL 267/2000;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Proposta di deliberazione n. 43 del 13/05/2019.
Tributi

Oggetto: **Approvazione dell'aliquota addizionale comunale I.R.P.E.F - anno 2019.**

PREMESSO che:

- il dott. Michele Vitale, Direttore in servizio presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza-Brianza, è stato nominato con decreto Prefettizio n. 90232 del 02.05.2019, per provvedere, in sostituzione del Consiglio Comunale di Cesate, all'Approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- il DMI 17.12.2018 stabilisce il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;
- il DMI 25.01.2019 stabilisce l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019;
- la Legge di Bilancio 2019, approvata il 30.12.2018, n. 145, all'articolo 1, comma 1132, lettera c), ha reso definitive le disposizioni che prevedono l'intervento sostitutivo del Prefetto di cui all'articolo 141, comma 1 lett, c), e comma 2 del TUEL;

VISTO che il Consiglio Comunale di Cesate, stante la mancata adozione del suddetto strumento finanziario, con nota prefettizia pervenuta al nostro prot. n. 6364 del 04.04.2019 è stato diffidato a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, entro il termine massimo di venti giorni, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento, pena, in caso di ulteriore inottemperanza, l'attivazione dei poteri sostitutivi, in forza della succitata normativa;

VISTA la nota 7730 del 26.04.2019 con cui il Segretario Comunale del Comune di Cesate ha comunicato alla Prefettura di Milano che il Consiglio Comunale dell'Ente non aveva deliberato l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 nel termine di venti giorni di cui sopra;

RILEVATO, pertanto, che si è verificata la fattispecie di cui all'articolo 141, comma 1, lettera c) e comma 2, del TUEL, che prevede l'intervento sostitutivo, il Prefetto di Milano, con decreto n. 90232 del 02.05.2019, ha proceduto alla nomina del Commissario ad acta per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Cesate, attribuendogli i poteri del Consiglio Comunale in materia di approvazione del bilancio;

DATO ATTO che il citato provvedimento è stato acquisito agli atti del Comune di Cesate in data 04.05.2019 (prot. 8146) ed è stato notificato, a mezzo PEC, in data 06.05.2019 con prot. n. 8243, a tutti i componenti del Consiglio Comunale di Cesate;

CONSTATATO che il d. lgs. 28 settembre 1998, n. 360 ha istituito l'addizionale comunale IRPEF a partire dall'anno 1999;

ATTESO che in materia di addizionale comunale I.R.P.E.F., di cui al sopraccitato decreto legislativo, il legislatore:

- con d. l. n. 16/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 44/2012, ha abrogato l'art. 1, comma 123, della legge n. 220/2010, che disciplinava la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote, ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;

- con l'art. 1, comma 11, del d. l. n. 138/2011 convertito con modificazioni nella legge n. 148/2011, ha stabilito la possibilità per tutti i Comuni, a decorrere dall'anno 2012, di variare l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. entro il limite massimo dello 0,80%, eliminando i limiti in precedenza disposti con decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126 e confermati dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 14 giugno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 42 del 18.12.2017, confermativa, per l'anno 2018, delle aliquote IRPEF definite per l'anno 2017, ovvero: aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. allo 0,75%, con soglia di esenzione per i redditi complessivi I.R.P.E.F. inferiori o uguale ad € 12.000,00;

DATO ATTO che l'esenzione opera come soglia, per cui i titolari di redditi complessivi - ai fini IRPEF - superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale valore soglia, così come chiarito anche dall'art. 1, c.11, ultimo periodo del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni nella legge n. 148/2011;

RITENUTO di confermare per l'anno 2019 le tariffe in vigore l'anno precedente;

DELIBERA

1. di approvare l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., stabilendo per l'anno 2019, la misura di 0,75 punti percentuali, con soglia di esenzione per i redditi complessivi I.R.P.E.F. inferiori o uguale ad € 12.000,00;
2. di dare atto che l'esenzione opera come soglia, per cui i titolari di redditi complessivi - ai fini IRPEF - superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale valore soglia, così come chiarito anche dall'art. 1, c.11, ultimo periodo del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni nella legge n. 148/2011;
3. di inviare la presente deliberazione ai sensi dell'art 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, entro 30 giorni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo dando atto che la pubblicazione sul sito ministeriale sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/1997;
4. di pubblicare il presente atto sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Visto: il Commissario ad Acta
Dr. Michele Vitale

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Commissario Ad Acta
Dott. Michele Vitale
sottoscritto digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Sergio Amatruda
sottoscritto digitalmente
